

DUO PIANISTICO  
**AURELIO E PAOLO  
POLLICE**

**MERCOLEDÌ**  
**29 NOVEMBRE**  
**2023**  
**ore 20.30**

SALA PROF.  
MARCO BIAGI  
Via Santo Stefano 119,  
Bologna

con i Maestri Vincenzo Vitale, Nunzio Montanari, Massimo Bertucci e Sergio Fiorentino. Svolgono un'intensa attività concertistica che li ha portati nelle più importanti città italiane per prestigiose società tra cui, Milano Serate musicali, Napoli Associazione Scarlatti, Palermo Amici della Musica, ed in Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania,

**AURELIO E PAOLO POLLICE** si sono diplomati in pianoforte rispettivamente allievi del M° Sergio Perticaroli al Conservatorio di Roma e del M° Antonio Ballista al Conservatorio di Milano. Dopo aver vinto, numerosi concorsi pianistici nazionali, importanti, per la loro formazione musicale sono stati gli incontri

Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele, U.S.A. e Messico.

Hanno eseguito numerosi concerti per pianoforte a quattro mani e due pianoforti e orchestra con celebri complessi come I Solisti di Sofia, I Solisti di Zagabria, la Camerata Russa, l'Orchestra Filarmonica Polacca... e registrato per Radio France, Radio Vaticana, Radio tre, e Radio Clasica e Radio Nacional de Espana. Ospite di prestigiosi festival internazionali, il Duo ha, tra l'altro, presentato in prima esecuzione assoluta opere di Anzaghi, Boccadoro, Bosco, Del Corno, Molino, Castiglioni, Lorenzini.

Insegnano Pianoforte presso il Conservatorio di Vibo Valentia dove svolgono un'intensa ed appassionata attività didattica. Tengono corsi e master classes in Italia ed all'estero (Bulgaria, Romania ed Ungheria) con allievi vincitori di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali

[www.conoscerelamusica.it](http://www.conoscerelamusica.it)

PER PRENOTAZIONI:

[conoscerelamusica@gmail.com](mailto:conoscerelamusica@gmail.com)

331 87 50 957

Biglietto self service



Comune  
di Bologna

Quartiere  
Santo Stefano



Collaborare  
è Bologna



LE DONNE DI PUCCINI

Le cronache tramandano che Puccini ha intensa vita sentimentale, e che tanto rigoglio di passione rimbalza sul suo teatro, ponendo la donna, al centro della scena.

La stragrande maggioranza delle eroine pucciniane, nonostante abbiano dei trascorsi poco edificanti, hanno una specifica cifra: Manon Lescaut: il peccato, Mimì la fragilità, Tosca la gelosia, Butterfly la rinuncia e Turandot il mistero.

Se dal palcoscenico passiamo alla vita reale troviamo, nell'universo femminile di questo impenitente dongiovanni, figure in cui prevale la pochezza intellettuale, come se Puccini abbia bisogno di controllare la situazione con relazioni di quieta animalità, scèvre da complicazioni.

Fra tutte queste donne spicca come figura determinate per la vita di Puccini, Elvira Bonturi. Tutto parte, tutto succede e tutto si conclude intorno alla Divina Elvira...

**G. Puccini** DA MANON LESCAUT (*1° febbraio*  
(1858-1924) *1893 Teatro Regio - Torino*)  
— In quelle trine morbide  
100° della Sola, perduta, abbandonata  
morte

DA LA BOHÈME (*1° febbraio 1896*  
*Teatro Regio - Torino*)  
Sì, mi chiamano Mimì  
Quando men vo  
Dove lieta uscì

DA TOSCA (*14 gennaio 1900 Teatro*  
*Costanzi - Roma*)  
Non la sospiri la nostra casetta...  
Vissi d'arte, vissi d'amore

DA MADAMA BUTTERFLY (*17 febbraio*  
*1904 Teatro alla Scala - Milano*)  
Un bel dì, vedremo  
Coro a bocca chiusa  
Tu, tu, piccolo Iddio!

DA TURANDOT (*25 aprile 1926*  
*Teatro alla Scala - Milano*)  
Straniero, ascolta!  
Tu che di gel sei cinta